

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

(ai sensi dell'art.96 L.R. 11/2010)

__1__ sottoscritt _____

ING./ARCH./GEOM. _____

NATO A _____

IL _____

CON STUDIO IN _____

CAP _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

CIV. _____

CODICE FISCALE _____

P.I. _____

TELEFONO _____

FAX _____

E-MAIL _____

ISCRITTO ALL'ALBO _____

DELLA PROVINCIA DI _____

AL N. _____

in qualità di progettista redattore degli elaborati tecnici allegati alla denuncia di inizio attività presentata da:

SIG./SIG.RA _____

NATO/A A _____

IL _____

RESIDENTE IN _____

CAP _____

VIA/C.SO/P.ZZA _____

CIVICO _____

CODICE FISCALE _____

E-MAIL _____

TELEFONO _____

FAX _____

relativa alla realizzazione di un

INTERVENTO DI _____

DA ESEGUIRSI
NEL _____

(appartamento, condominio, fabbricato, terreno, lotto, ecc.)

SITO IN _____

AL CATASTO _____

TERRENI/FABBRICATI FOGLIO _____

PARTICELLA/E _____

SUB _____

Visto il decreto del Ministero della Salute 5 luglio 1975, recante modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienicosanitari principali dei locali d'abitazione;

Visto il decreto del Ministero della Salute 9 giugno 1999 recante modificazioni in materia dell'altezza minima e dei requisiti igienicosanitari principali dei locali di abitazione;

Vista la Deliberazione C.I.T.A.I. (Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento) del 4 febbraio 1977;

Vista la Circolare prot. n. 46202 del 10 giugno 2010 del Dirigente del Settore V – Urbanistica del Comune di Bagheria, avente per oggetto “*L.r. n. 11/2010, art. 96 – Nuova procedura inerente l’acquisizione del Nulla osta igienico – sanitario*”;

consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre che le possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme igienico-sanitarie:

A T T E S T A

ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445:

- che il progetto riguarda n° _____ unità immobiliari ad uso residenziale, nonché relative pertinenze e locali accessori come definiti descritti dal D.M. LL.PP. 10/05/1977 (cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, autorimesse singole o collettive, androni di ingresso, porticati liberi ed altri locali a stretto servizio delle residenze);
- che il progetto riguarda n° _____ unità immobiliari di tipo produttivo assimilabili a residenziali o di tipo generico, avente specifica destinazione di _____;
- che il progetto non comporta valutazioni tecnico - discrezionali in ordine alla conformità alle vigenti norme igienico – sanitarie aventi attinenza con le caratteristiche tipologico costruttive delle opere da realizzare;
- che, pertanto, secondo quanto previsto dall’art. 96 L.R. 11/2010, è ammesso presentare la presente autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie in luogo del parere igienico-sanitario della competente Azienda Sanitaria Provinciale;
- che ad ogni effetto di legge, il sottoscritto progettista dichiarante si assume ogni responsabilità in ordine alla conformità del progetto alle vigenti norme igienico-sanitarie;
- che il progetto verifica le prescrizioni contenute nel D.M. 05/07/1975 e le istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 compatibili con il citato DM 05/07/1975, in quanto **relativamente a ciascuna unità immobiliare**:
 - l'altezza interna utile non è inferiore a m. 2,70 per i locali adibiti ad abitazione e a m. 2,40 per i corridoi, i disimpegni, i bagni, i gabinetti e i ripostigli;
 - per ogni abitante è assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq. 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq. 10, per ciascuno dei successivi;
 - le stanze da letto hanno una superficie minima non inferiore a mq. 9, se per una persona, e mq. 14, se per due persone;
 - la stanza di soggiorno ha superficie non inferiore a mq. 14;
 - le stanze da letto, il soggiorno e la cucina sono provvisti di finestra apribile.
- Nel caso di alloggio monostanza: ferma restando l'altezza minima interna di m. 2,70, l'alloggio monostanza, per una persona, ha una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq. 28, e non inferiore a mq. 38, se per due persone.
- Ogni unità immobiliare è/non è dotato di impianto di riscaldamento.

- Tutti i locali delle unità immobiliari, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli fruiscono di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.
- Per ciascun locale dell'unità immobiliare, l'ampiezza della finestra è proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non è mai inferiore a 1/8 della superficie del pavimento, come riportato negli elaborati di progetto.
- E' comunque assicurata l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.
- Nel caso in cui sia previsto il "posto cottura", questo è annesso al locale di soggiorno, comunica ampiamente con quest'ultimo ed è adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.
- I bagni hanno rivestimento delle pareti, fino all'altezza di m. _____, di materiale impermeabile e facilmente lavabile, e sono forniti di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria
 OPPURE sono dotati di impianto di aspirazione meccanica.
- Per ciascuna unità immobiliare, almeno un bagno è dotato dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.
- I materiali utilizzati per la costruzione delle unità immobiliari e la loro messa in opera garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.

L'immobile è/sarà dotato di:

sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile tramite _____;

adeguata riserva idrica costituita da _____;

sistema di smaltimento dei reflui tramite allacciamento alla fognatura comunale passante nella via _____

OPPURE mediante chiarificazione in vasca settica di tipo Imhoff, seguita da ossidazione per dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione

OPPURE per dispersione nel terreno mediante pozzi assorbenti o per percolazione nel terreno mediante sub-irrigazione con drenaggio (per terreni impermeabili) in conformità alle prescrizioni contenute nella relazione idrogeologica ambientale allegata all'istanza di concessione/autorizzazione edilizia.

Altro _____.

Letto, confermato e sottoscritto

Data, _____

IL TECNICO PROGETTISTA
